

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 47 (1990)

Heft: 11

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 18.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



La gioventù è il nostro avvenire

di Roger Hirt

Per la commissione Gioventù e Sport (G + S) della Federazione svizzera di ginnastica (FSG) non si tratta di una frase priva di senso. Un lavoro di diploma realizzato da Roger Hirt (studente in educazione fisica all'Università di Berna) dimostra chiaramente che il passaggio di alunni o alunne nelle sezioni attive o attive è un problema da prendere sul serio. Troppi giovani infatti si dirigono verso altre attività sportive e sono persi per le nostre società durante questa fase transitoria.

Un gruppo di lavoro della commissione G + S della FSG si è chinato su questo tema. I risultati delle riflessioni sono stati presentati in occasione della riunione primaverile dei presidenti tecnici ai monitori cantonali come pure ai responsabili G + S delle associazioni cantonali. Diverse soluzioni sono state presentate e discusse durante uno scambio di vedute. Il rapporto finale presenta tutti i dati e riassume gli insegnamenti che entrano in considerazione, insegnamenti che dovranno ora essere materia di studio all'interno delle società e delle sezioni. Più tardi seguirà l'applicazione pratica delle misure atte a migliorare la situazione.

Problema

Numerosi alunni e alunne lasciano la sezione o società al momento del passaggio nelle sezioni attivi o attive. Non si tratta di una constatazione campata in aria e priva di senso; delle ricerche effettuate dalla divisione T1 (maschile) e T2 (femminile) confermano che il problema è reale e tocca in modo particolare i giovani tra i 13 e i 15 anni.

Perché e come spiegare questo dato di fatto

Il lavoro di diploma realizzato da uno studente in educazione fisica dell'università di Berna sulla base di un'inchiesta effettuata su 3500 giovani di tutta la Svizzera, permette di scoprire certe ragioni e di trovare delle spiegazioni.

All'esterno della FSG

In maniera generale i giovani interpellati hanno confermato il loro interesse di praticare una o due attività sportive, come proposte della FSG:

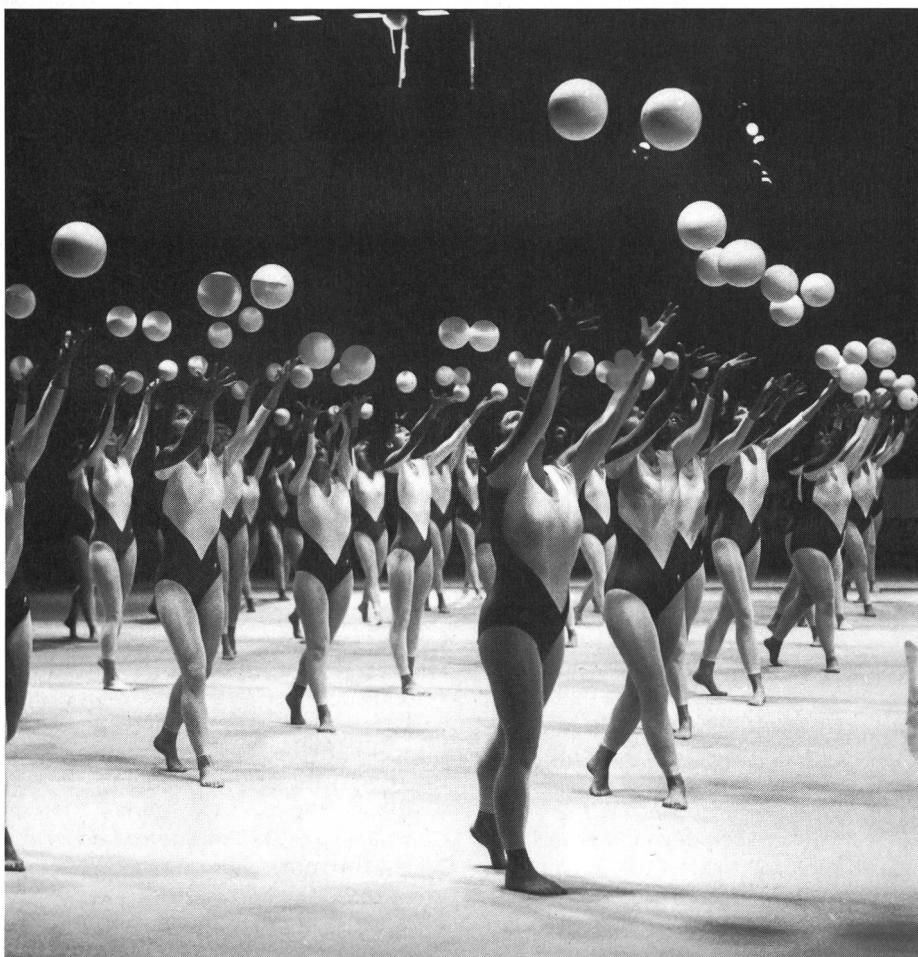
- i giovani ritengono molto importante la pratica di uno sport. Tra i ragazzi molto di più che tra le ragazze;
- sette ragazzi su dieci desiderano praticare anche più di uno sport in seno ad una società;
- due terzi di tutti i giovani interpellati sperano di praticare più tardi diverse attività sportive;
- gli aspetti camerateria e salute sono primordiali, come pure le prestazioni.

I seguenti fattori sono piuttosto sfavorevoli alla FSG e possono dunque influenzare negativamente il passaggio in una sezione attivi o attive:

- il 50 per cento dei ragazzi e il 30 per cento delle ragazze fanno parte, a 14 anni, anche di un altro club o società sportiva oltre che la FSG;
- molti giovani desiderano praticare uno sport non proposto dalla FSG, come per esempio il tennis.

All'interno della FSG

I dati sottoelencati devono essere presi seriamente in considerazione;

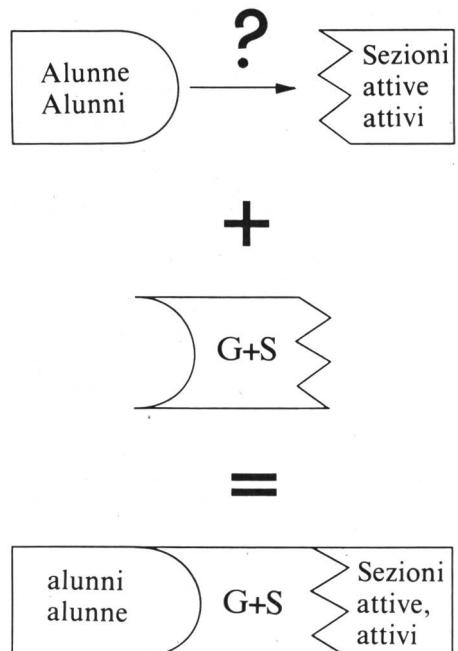


essi corrispondono agli attuali valori della nostra società. Potranno si modificare il loro valore, ma l'influenza che la FSG potrà avere in questo settore sarà difficilmente quantificabile. Questo non significa che non ci siano soluzioni che facilitano il passaggio da alunni (e) ad attivi (e).

Prendiamo in considerazione i fattori all'interno della FSG che possono giustamente essere sottomessi a certe influenze:

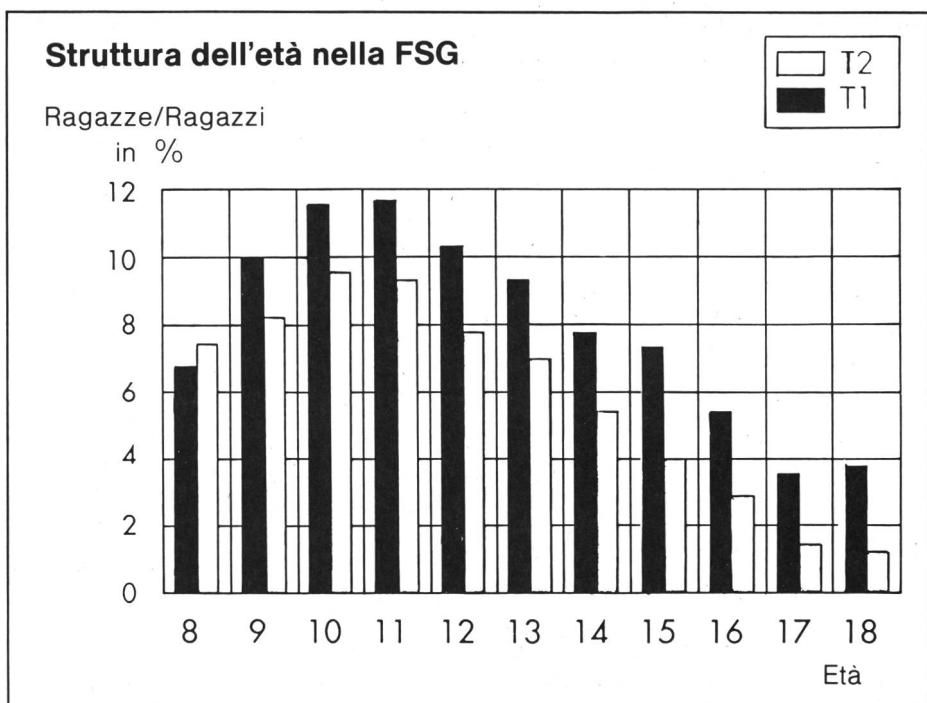
- il passaggio dei giovani nel movimento degli adulti avviene generalmente alla fine dell'obbligo scolastico (tra i 15 e i 16 anni); questo crea degli scompensi da non permettere al giovane di assimilare pienamente questo passaggio obbligatorio nel mondo degli adulti;
- il sondaggio effettuato rileva diversi aspetti che frenano ancora il passaggio volontario, come ad esempio:
 - una elevata differenza d'età tra i diversi membri del gruppo;
 - dei poli d'interesse molto differenti tra i diversi membri;
 - stato civile;
 - aspirazioni differenti nel settore della competizione (a volte si arriva ad aspirazioni diametralmente opposte);
 - mancanza di relazioni e di informazione tra i differenti gruppi o sottogruppi della stessa società.

Il problema del passaggio



Altre differenze sensibili si sono registrate nel settore della concezione e della costruzione delle lezioni di ginnastica. Le divergenze tra i diversi desideri i bisogni sono tali che oltrepas-

Grafico 1



sano in modo marcato le possibilità di razionalizzazione effettive:

- i giovani (ragazzi e ragazze) desiderano sempre più la specializzazione (attrezzi, atletica e così via);
- gli attivi e le attive, al contrario, preferiscono le lezioni più equilibrate (fitness);
- le aspirazioni dei giovani e degli adulti partono in direzioni opposte; questo rende ancor più difficile una congiunzione;
- è interessante osservare come i desideri di un gruppo di ginnasti della stessa età divergono molto poco in rapporto al loro sesso.

Le ragioni di appartenere ad una società si fondano pure su differenti presupposti:

- la camerateria è citata come una delle ragioni essenziali dell'appartenenza ad una società FSG; questo aspetto è nettamente più marcato nelle sezioni attive e attive che nei giovani (alunni e alunne);
- i giovani cercano innanzitutto la prestazione e fanno della ginnastica un piacere di movimento;
- gli adulti, per contro, desiderano trovare nella ginnastica una compensazione allo stress quotidiano e pensano all'aspetto ginnico-salute e al benessere fisico.

Come risolvere il problema?

Al centro di una possibile soluzione deve figurare la creazione di un'unione tra gruppi degli alunni (e) e degli attivi (e). Questa soluzione è già stata applicata con successo in parecchie

società o sezioni. Le classi di età interessate possono congiungersi con il movimento Gioventù e Sport che offre una vasta gamma di interessanti attività. Questo significa però che la società deve avere a disposizione il materiale umano necessario (monitori G + S) debitamente strutturato.

In che modo un settore G + S può essere integrato in una sezione o società?

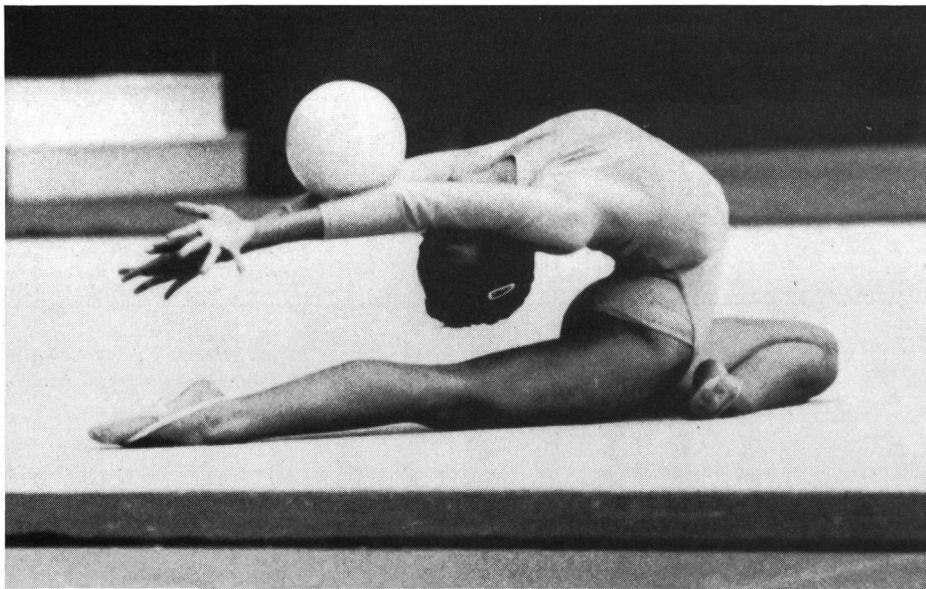
Sulla base dei risultati rilevati dall'inchiesta e dei lavori di ricerca effettuati, possiamo proporvi un modello di struttura.

Gli aspetti principali di questo modello sono:

- gruppi specializzati in età G + S;
- ginnastica coeducativa (ragazzi e ragazze assieme);
- collaborazione intensa fra il gruppo maschile e quello femminile;
- collaborazione intensa in seno alla società tra tutti i gruppi che la compongono;
- stabilire un contatto con lo sport scolastico facoltativo e il programma complementare sportivo a livello cantonale.

È evidente che non tutte le sezioni sono in grado di realizzare simili strutture.

Il nostro obiettivo è quello di portare i diversi problemi e di suggerire le possibilità per risolverli. Quanto sarà realizzato e in quale maniera è finalmente una scelta di ogni società interessata, dato che i loro membri conoscono per filo e per segno i problemi interni (im-



portanza della società, palestre a disposizione, effettivo dei monitori, possibilità di cooperazione tra le sezioni maschili e quelle femminili e con lo sport scolastico facoltativo, ecc.). Noi non vogliamo che ogni società si adeguì alle nostre proposte, ma auspicchiamo che esse stesse elaborino delle soluzioni adatte ai loro bisogni e alle loro possibilità.

L'importante è di non restare aggrappati a delle strutture ormai sorpassate che rischiano di mettere in pericolo la sopravvivenza delle società.

Le osservazioni che elenchiamo qui di seguito potranno aiutare ad adattare le singole strutture:

- i dirigenti delle singole società o sezione devono avere la ferma volontà di «muoversi» al fine di non per-

dere la gioventù e di garantire un futuro;

la società deve agire e reagire come unità con l'apporto di tutte le sue componenti (gruppi);

- la FSG, le associazioni cantonali e regionali devono aiutare le sezioni nella realizzazione di questi mezzi nei seguenti modi:

- informazione, dimostrazione di soluzioni, motivazioni;
- messa a disposizione di statuti e di strutture come referenze;
- adottare la formazione dei monitori (eventualmente una formazione mista);
- adattare il programma di competizione;
- adattare gli statuti della federazione (per esempio: commissione G + S mista).

Realizzazione

Tutti questi dati sono stati presentati il 23 marzo 1990 a Sursee ai presidenti tecnici cantonali, ai monitori cantonali e ai responsabili G + S delle associazioni della FSG. Nel corso di una discussione generale si è potuto raccogliere i primi insegnamenti pratici.

Prendendo in considerazione le diverse opinioni, sembra che la realizzazione dei correttivi delle strutture non dovrebbe creare grandi ostacoli.

- esistono due fronti ben distinti; uno per il cambiamento e uno per il mantenimento delle stesse.

In certe problematiche sussiste pure una diversità completa di posizione come ad esempio la collaborazione fra sezioni o gruppi maschili e quelli femminili (Ndr. per fortuna in Ticino non conosciamo questo problema!).

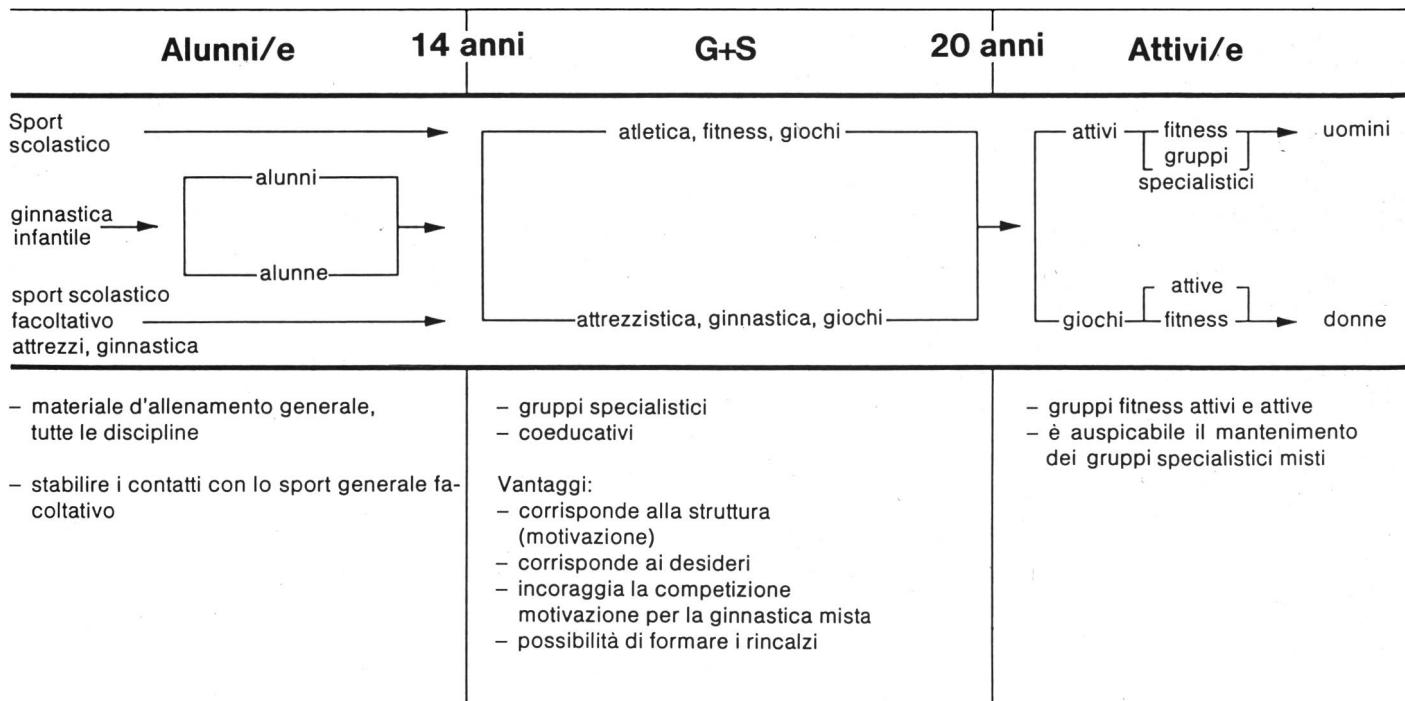
- la realizzazione effettiva: non è sufficiente voler procedere ad un'adattamento delle strutture per migliorare la situazione; occorre dapprima passare alla realizzazione concreta per ottenere il successo.

Conclusione

Abbiamo cercato di esporre i fatti in modo chiaro. Ora spetta ai responsabili della società e delle sezioni delle singole associazioni di afferrare la situazione e di impegnarsi su questa nuova strada. Per cominciare è indispensabile che ciascuno tiri la stessa corda nella stessa direzione... e siamo sicuri che il successo ci arriderà. □

da: *Il ginnasta* 15/90

Grafico 2





Chi cerca una casa per vacanze in gruppo fa bene rivolgersi alla Dubletta per tutto
case ben arredate e attrezzate per vacanze in gruppo estate 1991 e inverno 1991
Per esempio Spluga, Sedrun oppure Bettmeralp.

Richiedete documentazioni e offerte della casa e della località. Per favore indicate: date e numero di persone.

Sulla via più diretta dal vostro locatore.



FERIENHEIMZENTRALE DUBLETTA
 Grellingerstr. 68, 4020 Basilea
 Tel. 061 / 312 66 40 - Fax. 061 / 312 66 31

Il vostro partner per tutti i problemi di cronometraggio

Cronometraggio - Impianto di video cronometraggio - Accessori di cronometraggio - Schermo per risultati e tempi di gioco - Software per valutazioni di corsa

Per tutte le discipline sportive

ALGE-TIMING, Peter Baer, 4923 Wynau
 Telefono 063 49 37 49, Telefax 063 49 33 28



(Foto di Guarini E., Brandizzo)

NOVAFON

Muscoli sovraffaticati?

NOVAFON vi darà sollievo!

NOVAFON è un apparecchio a onde sonore per il trattamento semplice, a domicilio, dei più svariati disturbi. Gli esperimenti del professor dr. med. E. Schliephake, scopritore delle virtù terapeutiche delle onde sonore, portarono allo sviluppo dell'apparecchio NOVAFON.

Sin dai primi trattamenti ne risentirete gli effetti positivi avvertendo

• lenimento • rilassamento • sollievo • benessere

La terapia a onde sonore mediante NOVAFON è semplice, gradevole e non dà luogo a effetti collaterali indesiderati, in quanto non fa che attivare le difese naturali latenti.

Collaudato e sperimentato!



Sfiorare leggermente il punto dolente con l'apparecchio NOVAFON. Le 100 a 8000 oscillazioni al secondo generate dall'apparecchio penetrano nei tessuti fino a 6 cm di profondità. Ne stimolano le oscillazioni proprie e procurano un massaggio intenso e mirato in profondità ai vasi sanguigni e alle estremità dei nervi periferici. La circolazione e il ricambio risultano attivati e i tessuti si rilassano.

Oltre 30 anni di esperienza, dati tecnici verificati scientificamente e successi di vendita nel mondo intero garantiscono alta qualità ed efficienza.

Provare vale la pena!

La soddisfazione degli innumerevoli utenti di NOVAFON ci incoraggia ad offrirvi in prova per una durata di 10 giorni un apparecchio nuovo di fabbrica. Se non vi convince, potete ritornarcelo senza alcuna spesa per voi.

Chi conosce NOVAFON, ne resta entusiasta!

Prezzi modello SK1: fr. 330.—

modello SK2: (con staffa di prolungamento ripiegabile per il trattamento più comodo della schiena e della nuca):
 fr. 370.—; collaudato ASE; 2 anni di garanzia!

Gli abbonati «Haggen» beneficiano di uno sconto di fr. 30.— in caso di ordinazione diretta.

Ottenibile anche presso le drogherie e i negozi di articoli sanitari.

Richiedete l'apparecchio NOVAFON originale!

NOVAFON E. Güdel
 Apparecchi elettrici medicinali
 Brähenstrasse 3, 8707 Uetikon a/S
 Telefono 01 920 26 46

Ordinazione

- Favorite inviami un prospetto
- Favorite consegnarmi contro fattura e con diritto di restituzione entro 10 giorni l'apparecchio intrasuono NOVAFON
 - modello SK1 a fr. 330.— oppure
 - modello SK2 a fr. 370.— dedotti fr. 30.—
- desidero pagare a rate senza supplemento: (SK1: 1 x fr. 130.— + 2 x fr. 100.— / SK2: 1 x fr. 140.— + 2 x fr. 100.—)

Cognome e Nome: _____

Via: _____ NAP/Località: _____

Firma: _____

Il fitness sarà d'ora in poi più piacevole...

life trim

Solarium -
Fitness distensivo



WOLFF SYSTEM AG
Bahnhofstrasse 47A, CH-4132 Muttenz
Telefon: 0 61/61 00 21
Telefax: 0 61/61 00 51



FORZA TICINO!

Un'estesa campagna a favore dello sport ticinese

grazie a:

BAECHTOLD	Lucas	Pallanuoto
BALESTRA	Massimo	Atletica
BEFFA	Laura	GRS
BELLATI	Andrea	Ciclismo
BOUCHONNEAU	Martine	Atletica
BRECHT	Patrick	Patt. ritmico
CAVADINI	Samantha	Nuoto
FIESCHI	Eliana	Nuoto
GIUSSANI	Jacques	Judo
GUIDOTTI	Andrea	Ciclismo
LEONARDI	Natascha	Sci Nordico
MARGHITOLA	Romina	GRS
MORETTI	Isabella	Atletica
OPRANDI	Roberta	GRS
PALTENGHI	Fabrizio	Canottaggio
PELLEGRINELLI	Monica	Atletica
PUTTINI	Nicola	Ciclismo
RAPP	Marco	Atletica
TRAVELLA	Rocco	Ciclismo
TROJANI	Fabio	Scherma

grazie a:

gaggini-bizzzero sa

ballest SA

coop

BANCA CCM

inoltre ringraziamo per la preziosa collaborazione:

CORRIERE DEL TICINO **Giornale del Popolo** **IL DOVERE** **L'eco dello sport**

FORZA TICINO
Per la prima volta l'industria
e il commercio ticinesi uniscono
i loro sforzi per aiutare concretamente
i nostri atleti

FORZA TICINO
Per dare anche ai nostri
atleti la possibilità di
competere ad alto livello

La fondazione Aiuto Sport Svizzero
ringrazia calorosamente le società che si
sono schierate a favore dello sport
cantonale e nazionale tramite il sostegno
accordato all'azione
FORZA TICINO

Fondazione Aiuto Sport Svizzero